

Ariete, centro addestrativo intitolato alla portatrice uccisa da un cecchino

ESERCITO

PORDENONE Maria Plözner Mentil, la portatrice carnica uccisa da un cecchino austriaco il 15 febbraio 1916 a Malpasso, sopra Timau, la gerla piena di munizioni, è stata la prima donna in Italia a cui è stata intitolata una caserma, quella di Paluzza, nel suo paese natale. Era il 1955. Nel 2001 il Demanio ha passato l'immobile al Comune, che nel 2016 ha dovuto demolirlo perché pericolante. Oggi c'è un'altra struttura militare intitolata alla portatrice medaglia d'oro al valor militare conferita alla memoria: è quella del comprensorio militare che ospita il Centro addestrativo multifunzione Ariete La Comina.

Ieri il comandante della Bri-

gata Domenico Leotta ha accolto il sottosegretario di Stato alla Difesa, la senatrice **Isabella Rauti**, che ha presenziato alla cerimonia della scoperta dell'epigrafe, alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il generale di corpo d'armata Carmine Masiello, il Prefetto di Pordenone, l'assessore regionale Cristina Amirante e altre cariche civili e militari.

«Quest'anno vogliamo festeggiare la Giornata internazionale delle donne dedicando una caserma alla portatrice carnica Maria Plözner Mentil. E con lei onoriamo una moltitudine sconosciuta di donne rimaste senza nome e senza volto, ma con l'identità di patriote italiane - ha detto la senatrice Rauti - Un'intitolazione condivisa dal ministro della Difesa **Guido Crosetto** e idealmente dedicata anche a tutte le donne in uniforme, nell'anno in cui ricorre il 25° anniversario del loro ingres-

so nelle Forze Armate e al personale civile femminile che le ha precedute».

Il capo di Stato Maggiore ha ricordato che l'intitolazione non solo preserva la memoria della portatrice carnica, ma serve a ispirare le nuove generazioni di soldati ricordando loro l'importanza del dovere, dell'impegno e della resistenza di fronte alle difficoltà. Lo Stato Maggiore dell'Esercito ha individuato nella struttura della Brigata Ariete, peraltro oggetto nel prossimo futuro di un importante investimento infrastrutturale, il giusto luogo per ricordare Maria Plözner Mentil, che rispose all'appello dell'Esercito che, durante la Grande Guerra, aveva necessità di trasportare rifornimenti dalle retrovie alle proprie truppe impegnate sul fronte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CERIMONIA La senatrice Isabella Rauti alla cerimonia (Nuove Tecniche)



Peso: 20%